

Percorso di formazione e ricerca azione sulla rendicontazione sociale (RS)

USR PER LA CAMPANIA

NAPOLI, 04.01.2019
IPSEOA CAVALCANTI



UNA PREMESSA

La finalità del Sistema Nazionale di Valutazione

«Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, l'S.N.V. valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione (..)»

Art. 2 (Obiettivi e organizzazione dell'S.N.V)

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n. 80
Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione**

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali (..) nelle seguenti fasi:

- a) Autovalutazione*
- b) Valutazione esterna*
- c) Azioni di miglioramento*
- d) Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche*

Art. 6 (Procedimento di valutazione)

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n. 80
Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione**

Autovalutazione delle istituzioni scolastiche

- 1) **analisi e verifica** del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;*
- 2) **elaborazione di un rapporto di autovalutazione** in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;*

Valutazione esterna

- 1) **individuazione** da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;*
- 2) **visite dei nuclei** di cui al comma 3, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla Conferenza ai sensi dell'articolo 2, comma 5;*
- 3) **ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei***

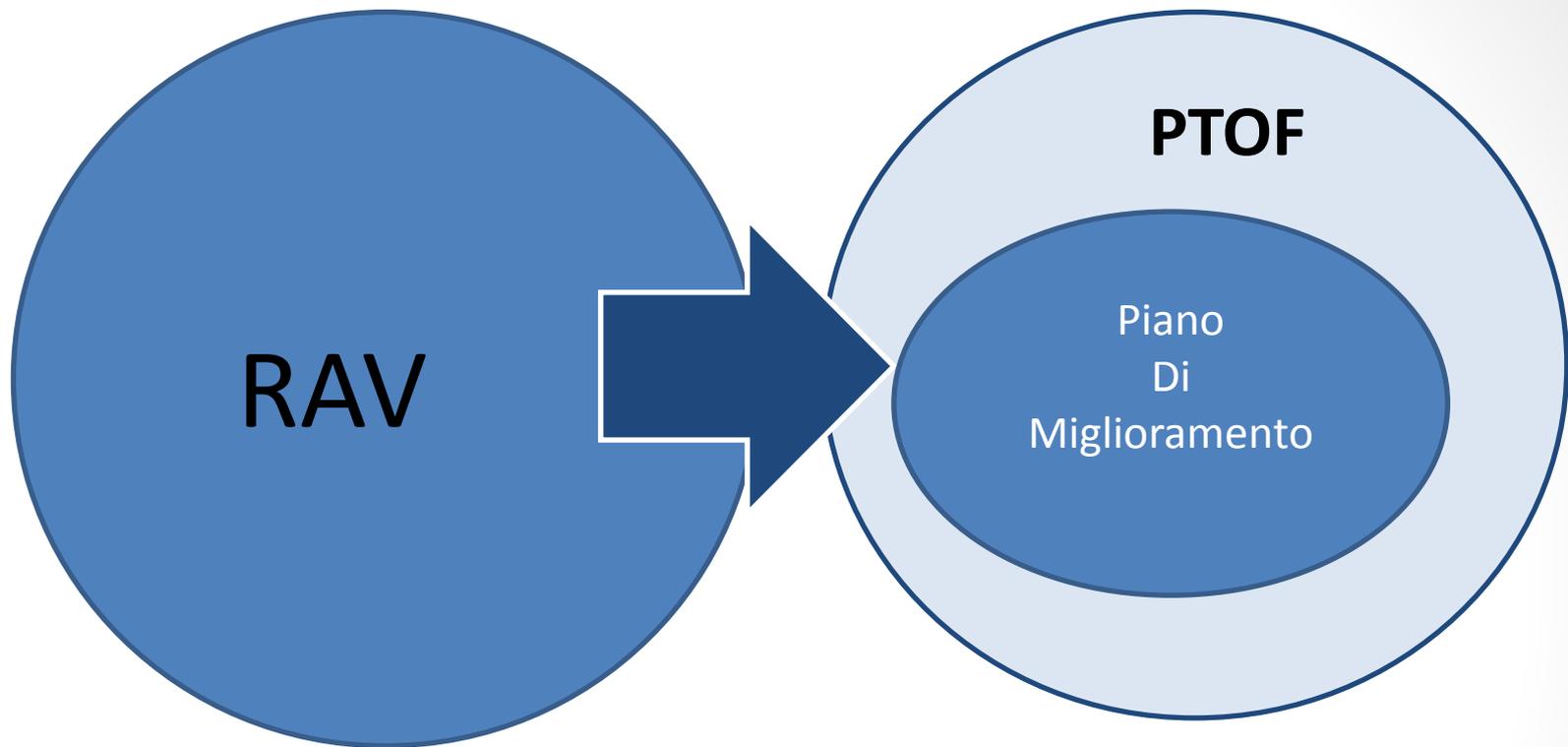
Azioni di miglioramento

Definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

Publicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

DA DOVE SIAMO PARTITI



Il passaggio dall'autovalutazione al miglioramento attraverso la predisposizione del Piano di miglioramento sulla base delle **PRIORITÀ** e dei Traguardi espressi dalla scuola nel RAV

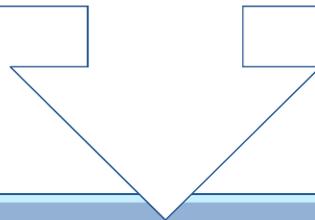
DARE CONTO DELLE SCELTE EFFETTUATE

DAL PTOF
ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

PTOF 2019/2022, «documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche », grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio»

Nota Miur 17832 del 16.10.2018

Entro il 2019 tutte le scuole, per la prima volta, con riferimento all'art. 6 del DPR 80/2013, saranno chiamate alla rendicontazione sociale.



La Nota della DGOSV n. 17832, del 16/10/2018, evidenzia che verranno fornite indicazioni alle istituzioni scolastiche la redazione, grazie alla messa a disposizione di **un modello comune di riferimento sul territorio nazionale**, *“attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”*.

GLI ASSUNTI DI BASE



RENDICONTIAMO « COSA »?

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ACCEDI 



 SCUOLE

 DIRIGENTI

 DOCENTI

Novità

Eventi

Contattaci

"Dati di fatto, dite voi. E vorreste desumerne la mia realtà?"

Ma questi stessi dati che per sé non dicono nulla, credete che importino una valutazione uguale per tutti?

E quand'anche mi rappresentassero intero e preciso, dove mi rappresenterebbero? In quale realtà?"

Pirandello, "Uno, nessuno e centomila"



RENDICONTIAMO « COME »?

 SCUOLE

 DIRIGENTI

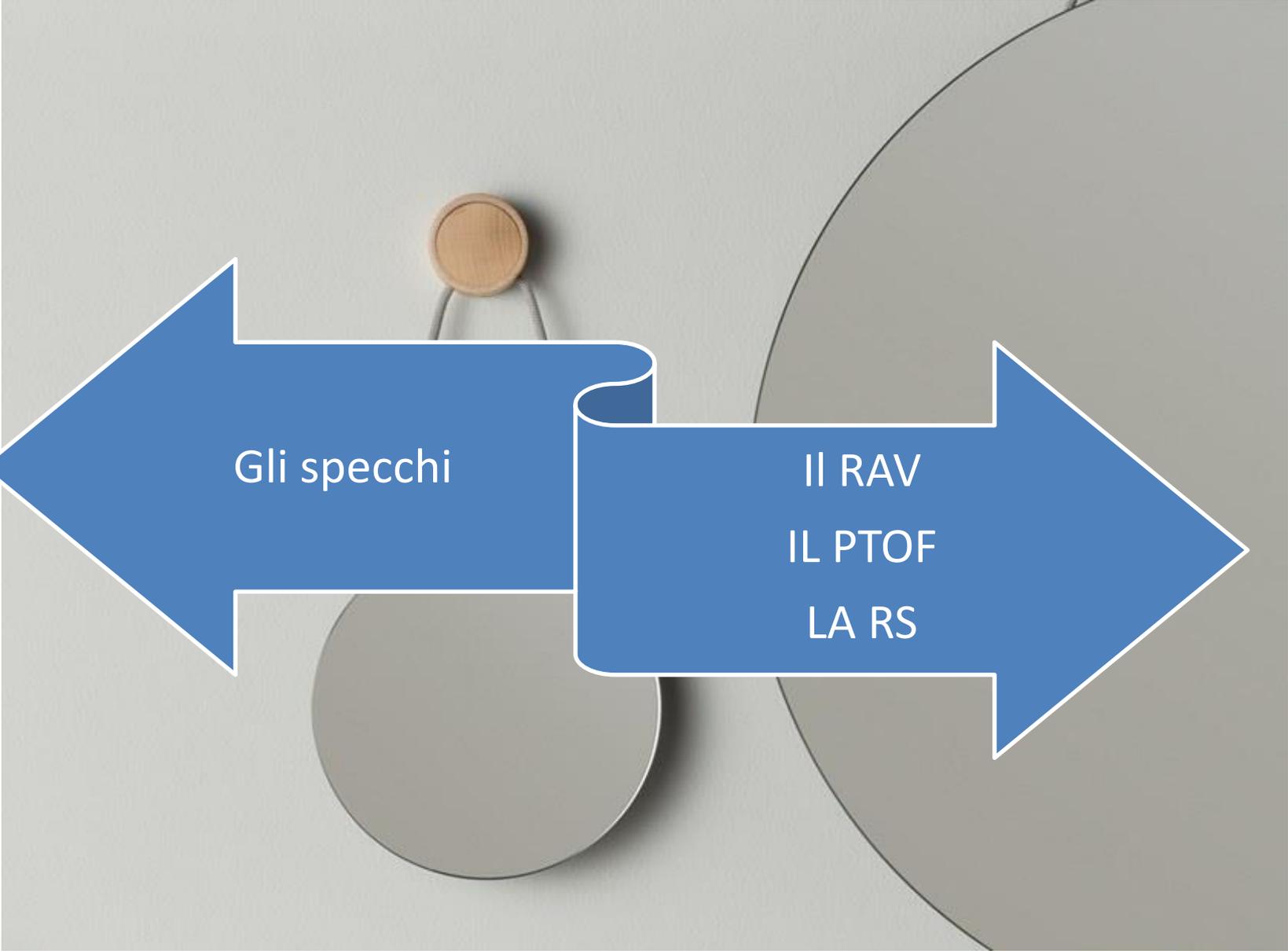
 DOCENTI

"La scuola non sempre dispone di strumenti per riflettersi e riflettere su se stessa[...]"

Dove sono i nostri specchi?"

E.W.Eisner, "The Educational Imagination"





Gli specchi

Il RAV
Il PTOF
La RS

Rendicontare oltre i Dati

La RS
POTENZIATA

RENDICONTARE E' RESTITUIRE
DATI O FOTOGRAFARE
SITUAZIONI ?

RENDICONTARE E'
COMUNICARE
DIFFONDERE E
CONDIVIDERE CON LA
COMUNITA'
SCOLASTICA

IL PERCORSO in Campania

GLI INTERLOCUTORI

Il percorso di formazione intende accompagnare le istituzioni scolastiche al modello di base per rendicontazione sociale a livello nazionale e, per coloro che sono interessate, ad una **rendicontazione potenziata** con attenzione alle scelte autonome e al contesto di riferimento.

Il percorso è indirizzato ai Ds e ai referenti dei NIV delle scuole capofila dei Poli formativi e di Ambito per la formazione

IL PERCORSO in Campania

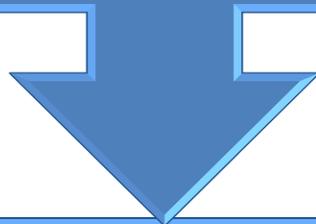
LE FASI

Un incontro di approfondimento con i referenti per ogni scuola (referenti NIV)

Un percorso di ricerca azione da parte delle scuole, un incontro intermedio di verifica e un seminario finale di restituzione del percorso aperto a tutte le scuole dell'USR interessate.

UNA PROPOSTA DI LAVORO PER I NIV

Riprendere l'ultimo RAV della scuola e in particolare la sezione V in cui vengono riportare le priorità e i traguardi.



Partendo dalla sezione V utilizzare lo schema proposto per una prima esercitazione interna sulla rendicontazione

LO SCHEMA DI LAVORO PROPOSTO

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDI	RISULTATI	DATI DOCUMENTI EVIDENZE
Risultati scolastici	1..... 2.....			
Risultati nelle prove standardizzate				
Competenze chiave				
Risultati a distanza				

LO SCHEMA DI LAVORO PROPOSTO

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (PTOF) ALTRO ...	
EVIDENZE, RISCONTRI E DOCUMENTAZIONE SUI RISULTATI E SUI PROCESSI	
ANALISI (EVENTUALI ELEMENTI OSTATIVI)	
PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO	

SUGGERIMENTI E PROPOSTE

A seguito dell'analisi sviluppata sulla prima e sulla seconda tabella quali problemi avete riscontrato?

A seguito dell'analisi sviluppata sulla prima e sulla seconda tabella avete dei suggerimenti o delle proposte integrative per la rendicontazione?

(..)

IL COORDINAMENTO DEI LAVORI

Mail dedicata

Incontro intermedio

Dirigenti tecnici dedicati: B. Barbieri e F. Zamboli

Analisi dei contributi

Sintesi e Restituzione del percorso svolto in Campania

Seminario finale di restituzione del percorso aperto a tutte le scuole dell'USR interessate.

GRAZIE E BUON LAVORO

Barbara Barbieri
Filomena Zamboli